

## Messaggio 170

Leeuwarden (Olanda), 16. Giugno 2009

### PARAM Dhaam (luogo)

C'è forse un luogo nella profondità insondabile del proprio essere interiore, dove la luce non è luce e il buio non è buio, dove l'esistenza è non-esistenza e non-esistenza è esistenza, dove il deteriorabile è immutabile e l'immutabile è deteriorabile, dove la compassione appare come crudeltà e la ferocità è così gentile, dove l'amore è severo e severità è molto più amore, dove la virtù è violenza e la non violenza è ipocrisia, dove le paure non si perpetuano coltivando movimenti di piacere, compresi quelli che vengono chiamati 'religiosi', 'sociali', 'ideologici', 'intellettuali', 'filantropici', 'missionari', 'yoga', 'evangelici' e così via, dove la percezione della gioia non è un'esperienza, dove la sofferenza è sacra, dove residui psicologici e sedimenti non esistono come immagini e maschere, dove incorrere nella falsa dualità dell'essere interiore non è possibile, dove solo il divino può pronunciare "Io sono", dove solo il movimento del non-movimento è la meditazione, in cui l'Universo --- il motore immobile --- è anche in meditazione profonda, dove non vi è alcuna coscienza o intenzionale intenzione 'fare' uno scadente piccolo non-senso con il pretesto della 'meditazione', dove si ha nulla a che fare con gli escrementi mentali che vengono negoziati sul mercato spirituale come 'meditazione'.

Il contatto con questo luogo è tutto ciò che è importante. Allora anche viaggiando, insegnare, fare ritiri o la scrivere messaggi possono anche apparire infantile. Sii diponibile a questo TOCCO, per l'amor di Dio!

*Na Tadvaaasayate Suryo  
Na Shashaanko Na Paavakah,  
Yad Gatwaa Na Nivartantey  
Tad Dhaama Paramam Maumo.  
(Bhagawat Gita 15/6)*

**JAI TOCCO**